

Lo squalo volpe

La settimana scorsa abbiamo ricevuto dai subacquei della KDM SUB SERVICE, le immagini della carcassa, in avanzato stato di decomposizione, di uno squalo volpe. Le foto sono state scattate presso una delle mede di ingresso al Porto di Monfalcone. Il corpo dell'animale misurava circa 1,60 metri e la coda era lunga altrettanto.



immagine della carcassa (KDM SUB SERVICE)

Lo squalo volpe (*Alopias vulpinus*) è un pesce facilmente riconoscibile grazie alla pinna caudale estremamente lunga. La lunghezza dell'animale normalmente si aggira tra 3 e 4 metri, ma può arrivare fino a 6 metri e la coda può rappresentare la metà della lunghezza totale dell'animale. La livrea del dorso varia dal blu argentato al grigio scuro fino al nero. Il ventre è bianco. Il muso è corto, la testa, l'occhio e la bocca sono piccoli e la bocca contiene dei denti di forma triangolare. Dietro alla testa sono presenti 5 fessure branchiali, anch'esse di dimensioni ridotte. La specie predilige le acque temperate ma, seppure in modo saltuario, è presente in tutti i mari.

Esistono altre due specie appartenenti allo stesso genere, con cui è facile creare confusione: lo squalo volpe a gradi occhi (*Alopias superciliosus*), simile al volpe ma di dimensioni più ridotte. *Alopias superciliosus* ha anche il muso più lungo, l'occhio più grande e di forma ovale, i denti sono meno numerosi e più grandi e sulla nuca si nota anche un profondo solco. *Alopias superciliosus* presenta anche un evidente lobo terminale all'apice della pinna caudale. Questa specie è più abbondante nelle acque del Mediterraneo occidentale, contrariamente al volpe che ha una distribuzione uniforme nell'intero Mediterraneo. La terza specie appartenente allo stesso genere è lo squalo

volpe pelagico (*Alopias pelagicus*). Quest'ultima specie è ancora più piccola rispetto alle due precedenti, con la testa più stretta, il muso più allungato e gli occhi posizionati più in basso. La caudale non presenta il lobo terminale. La sua presenza in Mediterraneo non è mai stata confermata in maniera certa.



Il regime alimentare del volpe è piuttosto vario, infatti si nutre di calamari, pesci o uccelli marini. La caccia alle prede viene esercitata utilizzando la lunga coda che serve per aggregare i banchi di pesce ma anche per stordire prede se utilizzata come una frusta. La fecondazione è interna e la femmina può conservare le uova fecondate per molti mesi. Lo sviluppo delle uova avviene all'interno del corpo materno in camere di gestazione singole e tra gli embrioni è frequente il cannibalismo (oophagia) che permette ad alcuni embrioni di crescere e svilupparsi grazie al nutrimento rappresentato dagli embrioni fratelli. L'oophagia contribuisce a mantenere basso il tasso di natalità anche se al momento della fecondazione il numero degli embrioni è molto elevato.

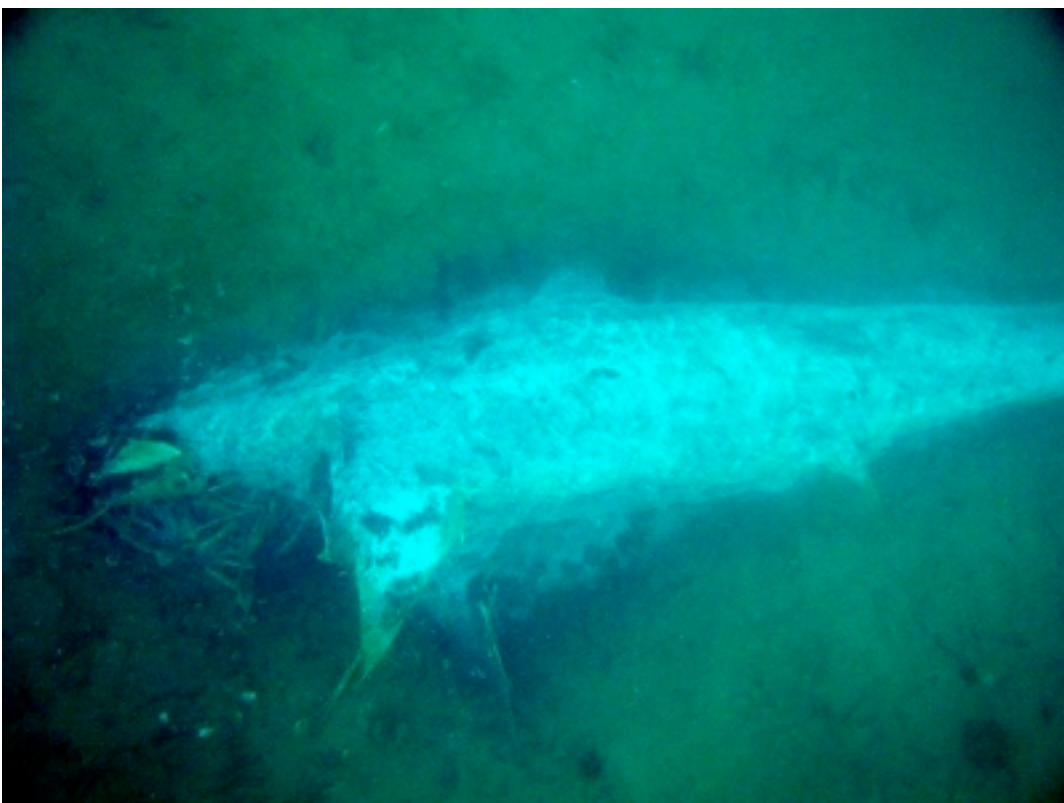


immagine della carcassa (KDM SUB SERVICE)